

Anno

Per le inserzioni rivolgersi alla  
Società An. A. Manzoni & C.  
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo  
Via Prefettura - MILANO - San  
Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17  
Ogni numero separato centesimi 25  
OFFICINA TIPOGRAFICA Via di Prampino N. 25 - UDINE

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE  
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-13 - I manoscritti non si restituiscono

PREZZI per ogni millimetro di altezza  
larghezza una colonna: Avvisi, cammei  
L. 0.75 - Finanziari, fogli, assemblee  
diffusi, concorsi, atti, comunicati ecc.  
L. 1.50 - Necrologio L. 1.50 - Corpo del  
Giornale L. 2 - Tassa Governativa più

Conto Corrente con la Posta

## Commosso entusiasmo dei brasiliani per l'eroico Comandante del Prete

### La missione segnata da Dio all'Italia

RIO DE JANEIRO, 20.

I giornali mettono in rilievo che le manifestazioni ufficiali e popolari in onore del compianto maggiore Del Prete hanno assunto una grandiosità ed una maestà che è impossibile, più che difficile, esprimere.

A memoria d'uomo nessuno ha avuto funerali così imponenti.

Dopo aver ricordato il vivissimo e commovente interessamento della popolazione brasiliana per le condizioni del Perico aviatore a la profonda costernazione generale che all'annuncio della sua morte colpì i cittadini di tutte le classi, dall'umile operaio al Presidente della Repubblica, i giornali si diffondono ad illustrare la grandiosità dei funerali del maggiore Del Prete, affermando che, a memoria d'uomo, non si ricorda onoranza altrettanto grandiosa stato tributato ad alcun brasiliano, neanche a Ruy Barbosa o a Rio Branco. Ciò perché la popolazione di Rio de Janeiro e di tutto il Brasile ha in quel suo santificato l'eroe scomparso, vedendo in lui il martire ad un'escursione di virtù civiche e cristiane. Carlo Del Prete non rappresenta solo un aviatore magnifico, ma colui che fido aveva profeso, col suo martirio, a mostrare al mondo come debbano amarsi religione, patria e famiglia. Per gli italiani egli è diventato un simbolo dell'Italia nuova, il redentore dell'Italia del Brasile, colui che ai suoi connazionali ha risvegliato, col suo sangue, il patriottismo che si era affievolito a causa della lunga lontananza dalla Patria.

Del Prete ha servito la Patria anche con la morte.

I giornali ricordano che oltre ai telegrammi di condoglianza inviati da tutte le autorità, fra cui i presidenti dei diversi Stati della Confederazione, numerosissimi privati hanno manifestato i sentimenti del loro profondo cordoglio e molti di essi hanno scritto commoventi lettere per la signora Del Prete, poiché uno dei tratti dell'Esultato, che hanno definito più densa mormorazione, è stato il suo sentimento di affetto per la madre lontana.

Sono già state pubblicate moltissime liriche dedicate a Del Prete e a Ferrarini, ma gli stessi articoli scritti per esaltare l'aviatore italiano hanno tutti, per il profondo sentimento che gli ispira, un carattere poetico.

## Comunicazioni del Partito

Nel Fascismo barabattone - I risultati delle Olimpiadi

ROMA, 20.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: S. E. il Segretario del Partito, in seguito alla ispezione compiuta dal camerata Marghinotti in provincia di Benevento, ha sciolto quella Federazione fascista confermando nella carica di segretario federale il camerata Arturo De Lari.

Stamane il Segretario del Partito ha ricevuto l'on. Ferretti presidente del "Comitè" che gli ha riferito sulle Olimpiadi. S. E. Ferretti ha manifestato all'on. Ferretti il suo compiacimento per l'ottima organizzazione della nostra partecipazione ad Amsterdam, per il coraggio degli atleti e per gli ottimi risultati conseguiti in alcuni sport. Per gli sport nei quali il nostro Paese non ha ancora raggiunto la eccellenza degli altri popoli da lunghi anni specializzati nell'educazione sportiva della gioventù, il Regime ha predisposto un piano che va gradatamente attraverso nuovi istituti.

## I telegrammi di S. M. la Regina al Primo Ministro

ROMA, 20.

In occasione dell'onomastico di S. M. la Regina, S. E. il Capo del Governo ha diretto all'augusta Sovrana il seguente telegramma:

«S. M. la Regina - S. Anna di Valldier - Mi è particolarmente gradito esprimere alla M. V. nella fausta ricorrenza odierna, i più fervidi e devoti auguri miei e del Governo Fascista e della Nazione tutta. - MUSSOLINI».

S. M. la Regina si è compiaciuta così rispondere:

«S. E. il Cav. Benito Mussolini - Capo del Governo - Roma - Ho cordialmente gradito il suo gentilissimo telegramma; a Lei personalmente, agli onorevoli suoi colleghi del Governo e alla Nazione tutta desidero che giunga la espressione più viva dei miei ringraziamenti. - ELENA».

S. E. il Capo del Governo nella qualità di Ministro per le Forze Armate ha inviato a S. M. la Regina, in occasione del suo onomastico, il seguente telegramma:

«A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valldier - Nella fausta ricorrenza dell'onomastico di S. M. la Regina le Forze Armate dello Stato con infinita devozione inalzano per il mio tramite all'augusta Signora i loro fervidi voti augurali. - MUSSOLINI».

S. M. la Regina ha così risposto: «S. E. il Cav. Mussolini - Ho particolarmente gradito i gentilissimi auguri che V. E. mi ha espresso a nome delle Forze Armate e cordialmente ringrazio. - ELENA».

Concludendo, i giornali rilevano che l'amicizia italo-brasiliana ha avuto una consacrazione indelebile ed il maggiore Del Prete ha servito la Patria anche con la sua morte.

Il valore degli italiani continua a meravigliare il mondo

La «Patria» scrive: «Nelle azioni e negli atteggiamenti della nuova Italia appare chiaramente che Roma antica sopravvive. I suoi figli, formati nel processo di mantenere il prestigio della razza, compiono a meraviglia il mondo con i loro gesti che vanno a beneficio di tutta la civiltà occidentale. Questo è il profondo significato della epopea di Ferrarini e Del Prete, che unirono l'Italia alla nostra Patria. Ed un altro esempio è la morte di Carlo Del Prete che ha dimostrato come si muoia felici quando la vita è stata dedicata a virtù imperturbabile».

«O Globo» scrive: «Non si ricorda nel Brasile una manifestazione collettiva di Governo e di popolo come quella avuta in occasione dei funerali di Carlo Del Prete. Il Brasile ha fatto sua la figura di Del Prete onorando in lui non solo la gloria inimitabile del defunto, ma anche la giovinezza affascinante e la sua bellezza morale. Questo trionfo del raid compiuto sul «Savola-Marchetti», compagno di gloria del marchese De Pinedo, è stato senza esempio dinanzi all'ingusto destino mostrandoci uno stoicismo perfetto e lamentandosi solamente che la sua spaziosa provocasse lacrime nel due paesi uniti con il suo volo glorioso».

La grande anima di Del Prete è stata accolta da Dio

Il «Journal do Brasil» in un altro editoriale scrive: «Ammirevole esempio di civismo fu la partenza del corpo dell'eroe dal piccolo lembo di terra italiana rappresentata dalla R. Ambasciata verso la sua grande Patria allorché l'Ambasciatore Attolico, indirizzandosi ai fascisti, pronunciò il nome di Del Prete a cui tutti risposero «Presente!». Fu la risposta che discese dal cielo e diede inizio alla apoteosi. Tutto il nostro popolo come dinanzi ad un miracolo, si fuse con gli italiani per trasportare verso la Patria il corpo dell'eroe, mentre gli apparecchi volanti in cielo sembravano uccelli e la grande anima di Del Prete si avvicinava a Dio che oggi l'accoglie».

## Il Re alle manovre nel Montefiore

ROMA, 20.

La ripresa dell'azione nella manovra a partiti contrapposti ha trovato i due partiti in atteggiamento diverso. Il partito rosso che si sta organizzando a difesa sulle alture di riva sinistra dell'alta valle del Versa ha occupato con elementi avanzati la linea di sicurezza che passa tra Cosombiato, Villa S. Secondo e Frinco.

Il partito azzurro continua la sua avanzata in due colonne lungo gli stessi itinerari della precedente fase della manovra. Entrambi i partiti hanno fatto raccogliere più indietro a disposizione dei rispettivi comandanti di partito le proprie truppe celeri. Alle ore 8 le avanguardie delle colonne azzurre hanno irrotto quasi contemporaneamente contro gli elementi avanzati della difesa in corrispondenza di Cosombiato e di Frinco dando modo alle artiglierie di entrare in azione, l'una la rossa, per battere con tiri di interruzione le strade percorse dalle colonne avversarie, l'altra, l'azzurra, per appoggiare l'avanzata delle sue truppe. Dopo una varia alternativa gli azzurri sono riusciti a penetrare nella zona di sicurezza dei rossi.

S. M. il Re giunto sul teatro di manovra verso le ore 9 ha assistito alle fasi salienti della esercitazione dallo osservatorio di Marina.

## I Prefetti chiamati a rapporto dal Duce

ROMA, 20.

A cominciare dal 1. settembre saranno chiamati a rapporto dal Capo del Governo, Ministro dell'Interno, tutti i Prefetti del Regno. I primi chiamati saranno quelli delle Venezie Giulia, Tridantina ed Euganea.

## S. E. Balbo visita il Campo di aviazione di Pavullo nel Frignano

MODENA, 20.

Stamane alle ore 9 è giunto a Pavullo nel Frignano in volo da Venezia, S. E. Balbo il quale ha presenziato nel Campo di aviazione alle prove per il brevetto di volo a vela di alcuni allievi. L'on. Balbo ha espresso il suo vivo compiacimento. Ha poi visitato minutamente il nuovo hangar con l'annessa officina per le riparazioni, la caserma in corso di costruzione e gli alloggiamenti. Indi S. E. Balbo è partito in volo per Venezia.

## Le capote della Teodora Succinea

MISURINA, 20.

Continuamente partono numerose cordate dalla Teodora «Succia» per ardite ascensioni. La prima ascensione di Torre Leo, spigolo nord è stata effettuata da Piazzesi, Zennaro e Baruffi; quella di Torre Wund e del Cristallo da due cordate; quella di Cima Grande di Lavaredo da 15 cordate e dai miliziastieri. Le cordate napoletane e fiorentine sono salite sull'Antelao.

## Alla ricerca dei naufraghi dell'Esploratore Le esplorazioni dei nostri idrovoltanti

ROMA, 20.

L'Agenzia «Stefani» comunica (Uff. ciale): La «Città di Milano» radiotelegrafica che ieri 19 agosto nel pomeriggio i nostri idrovoltanti «M. 18», muovendo dal «Braganza» che trovavasi all'ancora nei pressi dell'isola Martara, hanno ripetutamente esplorato a bassa quota il gruppo delle sette isole sino a Little Table. I piloti Penzo e Crosio escludono in modo assoluto la presenza di uomini nella zona.

Il «Braganza» imbarcato di nuovo gli apparecchi, si è poi diretto verso levante per svolgere il suo programma metodico di esplorazione. Nei giorni scorsi sono state visitate le capanne per i depositi viveri per constatarne le condizioni.

## Verso il regime monarchico in Albania

TIRANA, 20. (speciale urgenza).

Stamane ha avuto luogo un grande comizio nel quale tutta la popolazione di Tirana e dei dintorni ha manifestato fra grande entusiasmo, il desiderio di adottare il regime monarchico e di offrire la Corona al Presidente Zogu come attestato di riconoscenza per gli aiuti serviti resi al Paese.

L'esempio della capitale è stato seguito in tutta l'Albania, ove si sono svolte, con ordine perfetto, manifestazioni analoghe. (Stefani).

## Le elezioni politiche in Grecia segnano una schiacciante vittoria per Venizelos

ATENE, 20.

Ulteriori notizie sull'esito delle operazioni elettorali confermano che Venizelos ha riportato una schiacciante vittoria in tutti i distretti della Grecia. Da calcoli basati sui dati che finora si conoscono, risulta che il partito del Presidente del Consiglio avrà alla Camera circa due terzi dei seggi e cioè 165 su 288. I partiti di opposizione hanno conquistato 85 seggi. Queste cifre subitaneamente i risultati di altri 35 collegi, ma esse manterranno, secondo le previsioni attendibili, le stesse proporzioni.

Venizelos è stato eletto al Pireo. Suo figlio e altri 21 venizelisti sono risultati vittoriosi ad Atene. Risultano invece soccombenti parecchi non avversari dell'attuale Presidente del Consiglio, fra di essi Vozikis, capo del monarchico estremista.

Compendosi dello svolgimento delle elezioni e dei risultati dello scrutinio, i giornali segnalano che il Ministro degli Esteri Karamanlis e l'ex Ministro degli Esteri Mihalopoulos sono stati rieletti. I risultati delle elezioni confermano fin nelle ore 11 di oggi confermano che i venizelisti hanno conquistato una importante maggioranza. I risultati definitivi dello scrutinio saranno noti domani sera.

## Le ultime notizie

ATENE, 20.

Dai risultati delle elezioni conosciute finora, appare che il successo di Venizelos è ancora maggiore di quello previsto nella nottata. Il partito venizelista avrà nella futura camera una rilevante maggioranza. Sono stati rieletti il ministro degli Esteri Karamanlis, Mihalopoulos e Papanastasiu; invece sono rimasti soccombenti Streit, Metaxas e Voskris.

## 210 seggi su 250 ai Venizelisti

ATENE, 20.

Le astensioni dalle elezioni ad Atene e al Pireo sono state pochissime malgrado l'epidemia di febbre che attualmente infierisce e che ha colpito ben 45 mila persone ad Atene e 30 mila al Pireo. E' stato organizzato un servizio speciale per facilitare il voto dei plebeisti. Venizelos si è dichiarato commosso per la vittoria trionfale riportata e ha detto che essendo cosciente delle gravi responsabilità assunte promette di applicare fedelmente un programma di risanamento del Paese.

Si calcola che i candidati venizelisti abbiano conquistato circa 210 seggi su un totale di 250. Tealdis e Cafandaris risultano rieletti.

## Nessuna notizia dell'aviatore Hassel

ROKFORO, (Illinois), 20.

Un radiotelegramma da Monst Evans (Greenlandia) dice che non si ha nessuna notizia degli aviatori Hassel e Kramer che a bordo del monoplano «Greater Rokford» intrapresero a mezzogiorno di sabato da Cochrane (Ontario Canada) la seconda tappa del «raid» America-Svezia.

## Continua la mancanza di notizie

Si attendono con la più viva ansietà notizie dell'aviatore Hassel. Sono ormai trentasei ore che l'aeroplano di Hassel è partito da Cochrane nell'Ontario in Groenlandia per una tappa cioè di quattromiglia trecento miglia.

## Il Principe Ereditario ringrazia l'A. H. Alpi

ROMA, 20.

Al telegramma di saluto inviato da Contrin, dall'on. Manaresi, Commissario dell'Associazione Nazionale Alpini, S. A. R. il Principe di Piemonte ha così risposto:

«On. Manaresi - Ringrazio per gradito saluto Alpini 10° Reggimento, che ricambia di cuore a tutta la forte patriottica Associazione. - UMBERTO DI SAVOIA».

## Per la firma del patto di Kellogg

NEW YORK, 20.

Il Segretario di Stato Kellogg, attualmente in viaggio per l'Europa ha inviato a Sir Austen Chamberlain il seguente radiotelegramma:

«Credo che il Patto contro la guerra segnerà un importante progresso verso la pace universale. Ma sarebbe stato di grande soddisfazione personale se voi aveste potuto partecipare alla firma di esso».

## Chi armerà per l'Italia

ROMA, 20.

Il Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, ha conferito all'Ambasciatore a Parigi on. Manzoni, l'incarico di firmare per l'Italia il patto Kellogg.

## Il Friuli a Fiume

(NOSTRA COLLABORAZIONE)

I.

Sono bastati questi primi giorni di Fiera per dare la sensazione del successo. Il numero dei visitatori che ha sostato ad ogni reparto, soffermandosi ad ogni padiglione e ad ogni stand ha convinto del plauso unanime.

Possiamo ben dire che la Fiera è stata inaugurata non è da paragonarsi a quelle degli scorsi anni; troviamo gli edifici più adatti allo scopo, l'organizzazione più completa, i servizi maggiormente diligenti. Ad ogni anno che passa, la volontà di fare e di fare sempre meglio si manifesta, e quando come per incanto taccono improvvisamente gli assordanti rumori derivati da quel caos indescrivibile che sovrasta sino a pochi attimi dall'apertura, e si schiudono i battenti, balza spontaneo il più lusinghiero commento.

Fiume che è sorta dalla romana Tarascia a che per secoli, sotto i più variati domini, mantenne integra la sua autonomia, fu in ogni tempo città di traffici. E se ora, trascorsa lo tormentoso vicende politiche, organizza, ogni anno la sua Fiera, si deve dedurre una verità assoluta: Fiume, memore del suo passato, mira alacremente alla propria grandezza economica.

## Gli espositori friulani

A questa Sagra del lavoro il Friuli si è presentato magnificamente; basta un'occhiata anche superficiale ai quattro grandi stand per convincersi della serietà e della capacità artistica, industriale e commerciale degli espositori friulani.

Partecipare a Fiume per non dare l'idea esatta di ciò che il Friuli sa fare, sarebbe stato grossolano errore. Presentarsi ad una rassegna di questo genere senza una evidente proprietà che dimostri la maturità e completa organizzazione del nostro popolo laborioso, sarebbe apparso come il segno che soltanto uno sforzo inconcludente può lasciare.

La folla imponente che da stamani ha affluito come una processione in tutti i padiglioni della Fiera (parte ha approfittato del libero passaggio sul ponte di Sussak per riversarsi a Fiume) è stata quella che giustamente ha saputo giudicare il Friuli.

Per dare un'idea di quanto vi è qui esposto, cercheremo di ricordare brevemente la nostra industria e il nostro artigianato ormai risorto ad una effettiva importanza.

Andrea Galvani di Pordenone, la vecchia e più che centenaria industria ceramica di tutti i friulani, la vediamo nei suoi frutti di moderna espressione. Presenta signorilmente la sua ceramica artistica, tutta dipinta a mano, sotto smalto, e ha una impressionante varietà di articoli che fa stupire. Gli oroi, i coprivasi, i piatti ornamentali, le anfore, i minoli soprammobili, l'assortimento dei servizi da tavola, e caffè, i graziosi vasi da fiori; tutto dà la sensazione di una produzione perfetta. Il Galvani si stacca nettamente da Faenza, da Pesaro, da Albisola: Capoe le tinte

Per dare un'idea di quanto vi è qui esposto, cercheremo di ricordare brevemente la nostra industria e il nostro artigianato ormai risorto ad una effettiva importanza.

Andrea Galvani di Pordenone, la vecchia e più che centenaria industria ceramica di tutti i friulani, la vediamo nei suoi frutti di moderna espressione. Presenta signorilmente la sua ceramica artistica, tutta dipinta a mano, sotto smalto, e ha una impressionante varietà di articoli che fa stupire. Gli oroi, i coprivasi, i piatti ornamentali, le anfore, i minoli soprammobili, l'assortimento dei servizi da tavola, e caffè, i graziosi vasi da fiori; tutto dà la sensazione di una produzione perfetta. Il Galvani si stacca nettamente da Faenza, da Pesaro, da Albisola: Capoe le tinte

## Cronache Goriziane

### Il Sindacato tessili in gita

GORIZIA, 20.

Oggi un forte gruppo di sindacalisti del Comitato Brummer di Adressina, ad iniziativa del Fiduciario del Sindacato signor Rossetti, ha effettuato una bellissima gita a Montenegro d'Istria.

Fin dalle prime ore del mattino una schiera di allegri ragazzi giovani operai, con tiri e canti gioiosi hanno dato la sveglia ad Adressina, ne è mancata una piccola musica ad aumentare la letizia nei giganti.

Dopo un'ora di autocorriera, accolti da una folla di altri giganti sono giunti a Montenegro: una breve visita alla cittadina e poi in un boschetto per consumare la refezione.

Non mancò qualche balletto, ma la nota simpatica fu data dalla cordialità dei giganti e dal magnifico spirito fascista che anima tutti.

Al tramonto la comitiva fece ritorno ad Adressina e ad unanimità fu delegato il signor Rossetti a porgere il saluto dei giganti al Segretario dell'Ufficio Provinciale cav. Luigi di Costi esprimendogli il desiderio di presto vederlo ad Adressina.

### Due bimbi uccisi per lo scoppio di un proiettile

Una grave sciagura è avvenuta a Petric di Santo Spirito della Bassinza, vittima della quale sono rimasti due incauti fanciulli: Giovanni Bucik, di 7 anni ed Erminia Portot, di 5 anni. I due bambini che si trovavano in un prato al quale adiacente dell'abitazione, rinvennero fra un ceppo d'erba un proiettile di piccolo calibro residuo di guerra e innocenti del pericolo, si misero a picchiare sull'ordigno improvvisamente il proiettile esplose con grande fragore investendo con le schegge i due disgraziati. Mentre il Bucik qualche istante dopo cessava di vivere, in seguito alle gravi ferite riportate dalla esplosione, la Portot veniva raccolta prontamente da alcuni terrazzani accorsi allo scoppio e trasportata nella vicina abitazione. Qui, nonostante le cure più amorevoli, anche la piccola Erminia cessava poco dopo di vivere tra atroci spasmi.

### ELARGIZIONI

Per onorare la memoria del dott. Oscar Montagna hanno elargito pro Croce Verde: Giuseppina ed Emilio Seculin L. 25 - Lana Gentili L. 10 - Gilberti Gentili L. 10 - Wandsch Giza L. 10.

### Annega prendendo un bagno

Nel fiume Isone, ieri nel pomeriggio, nell'presso degli stalli, il giovane Vittorio Donà, di 20 anni, nato a Battaglia (Padova) e residente a Gorizia, in via del Rafut 92, mentre prendeva un bagno, fu colto da improvviso male e travolto dalla corrente.

Presenti al fatto erano tra gli altri bagnanti Francesco Marega di 22 anni, e Leopoldo Francovich di 21 anni, abitante in Corso Vittorio Emanuele 110, che visto scomparire il giovane nelle onde si gettarono ardentemente nel fiume insidiato dell'Isone, cercando di trarre a salvamento il disgraziato. I loro sforzi generosi non furono però coronati da successo, poiché riuscirono a rintracciare il Donà quando lo stesso era ormai cadavere.

Dopo i rilievi di legge il cadavere del povero Donà fu trasportato nella cappella mortuaria del Cimitero di Piedimonte.

### Bimbo che precipita dal 1° piano

Adelchi Graton di 6 anni, abitante in Piazza Corno n. 2, montato ieri sera sul davanzale di una finestra del primo piano perdeva improvvisamente l'equilibrio precipitando al suolo. Il povero bimbo nella caduta ebbe a riportare una grave ferita facciale con la testa confusa ed escoriazioni multiple. Fu prontamente soccorso e trasportato all'Ospedale Comunale.

### FURTO DI ALVEARI

In danno di Francesco Holja, di 52 anni, da Montebello, ignoti ladri asportarono alveari, causando un danno di 600 lire.

Pure Antonio Pregoli, di 36 anni, da Vipacco, denunciò ai Carabinieri che ignoti ladri penetrarono nella sua fattoria di Oltresonza, gli asportarono una cascina di capi causandogli un danno di 200 lire.

### FURTI

I Carabinieri di Piedimonte del Calvario arrestarono tali Vittorio Jerman, di 39 anni, Guido Mian, di 32 anni, e Albino Bressan, di 30 anni, tutti da Lucinico, merche sorpresi, notte tempo, sulla strada di Lucinico, a trasportare un carro di fieno, rubato sul fondo di Michele Marocco, di 51 anni, da Cervo Superiore.

Antonio Cudler, di 36 anni, da Oltresonza, denunciò ai Carabinieri che ignoti ladri penetrarono nella sua fattoria di Oltresonza, gli asportarono una cascina di capi causandogli un danno di 200 lire.







## CRONACA UDINESE

## Per la Centrale del Latte a Udine

S. E. il Prefetto visita la Centrale di Capo Sile

Come più volte abbiamo annunciato da parte dell'Autorità prefettizia col concorso di quella municipale si stanno esperimentando le pratiche per istituire anche a Udine, come già fu fatto in altri capoluoghi di Provincia, la Centrale del latte. In vari articoli il nostro giornale ha già rilevato l'indispensabile necessità di tale istituzione che rimedierà ai gravissimi inconvenienti attualmente deplorati nella vendita di questo alimento di prima necessità. Per completare gli studi relativi S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Natta si è recato in questi giorni a visitare la Centrale del latte di Capo Sile. Lo accompagnavano il suo capogabinetto dott. cav. uff. Zingales che è anche Commissario prefettizio del Frigorifero, il cav. Zavanza direttore del medesimo, l'ing. Aprili presidente della Federazione provinciale degli Agricoltori col segretario ing. Pedrotti, il cav. dott. Guido Giacomelli presidente della Federazione Cooperativa Agricola col direttore cav. dott. Pedrotti, il cav. Viorretti, il dott. Savini Ufficiale Sanitario del Comune di Udine, il Veterinario comunale dott. Della Savaia, il capo della Polizia Urbana cav. De Poloni.

La visita alla Centrale di Capo Sile, impiantata recentemente dalla nota Casa Alfa Laval secondo i criteri più moderni ha destato più viva ammirazione in S. E. il Prefetto e negli altri visitatori che furono ricevuti dal comm. Corio, Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Centrale del latte, dal comm. Bertolotto, Podestà di San Dona di Piave, e dal dott. Ronchi, Direttore tecnico dell'Ente di rinascita agraria. Questi fecero da guida ai visi-

tatori dando ampie delucidazioni sul funzionamento della Centrale.

S. E. il Prefetto e gli altri ospiti riportarono la migliore impressione dalla visita dopo la quale fu loro offerto un assaggio di latte squisitissimo.

Quindi i visitatori furono gentilmente invitati ad un vermouth offerto dal Podestà di San Dona di Piave nel palazzo municipale.

## Altre visite

Successivamente S. E. il Prefetto ed il seguito passarono a visitare le bonifiche del Basso Piave e in particolare modo la floridissima tenuta del signor Vianello, assistendo tra altro ad un esperimento di pioggia artificiale. Particolare ammirazione destarono le bellissime stalle con bovini veramente meravigliosi.

S. E. il Prefetto, che si interessa moltissimo ai problemi inerenti alle bonifiche eseguite nelle altre provincie in relazione con le nostre cui intende dare il massimo impulso, ha visitato assieme ai signori che lo accompagnavano, la grande tenuta degli Ossi appartenente all'Ente della Rinascita agraria.

Nella sede dell'Ente fu offerta agli ospiti graditissimi una colazione.

Nel pomeriggio seguì la visita ad altre tenute bonificate appartenenti all'Opera Nazionale Combattenti e già appoderate e distribuite ai combattenti.

S. E. il Prefetto e gli altri visitatori, che hanno constatato il meraviglioso sviluppo ottenuto in pochissimi anni dalle zone bonificate, sono infine passati a visitare l'importante Idroforo del Termine dell'Ongaro Inferiore.

## Il superbo raduno dei Costumi a Venezia

Brillante affermazione del Friuli con i suoi 500 costumi

Lo spettacolo fantasmagorico che il comm. Antonio Pellegrini, ispettore superiore del Dopolavoro per le Tre Venezie, ha ideato e curato fino all'ultimo particolare con quella conoscenza tecnica e quell'animo di artista che sono stati ancor approvati dalla magnifica adunata di sabato scorso e domenica 19, era il primo del genere per importanza che fosse stato allestito in Italia.

Affermare qui che la cornice di piazza San Marco a Venezia, tutta, con la sua laguna, i suoi colombi, le sue calli e il suo fascino non poteva meglio inquadrare la manifestazione folcloristica dire che la riunione di tutti i costumi delle 15 provincie delle Tre Venezie da Zara a Fiume a Pola, all'Istria, all'Adige a Verona, Vicenza, Padova, Udine, dei costumi di quelle genti i cui avi furono sudditi fedeli della Dominante, è fare una affermazione piena di sentimento, ma oscura perché sparisce in noi frasi di amorevole simpatia per il nostro Friuli, come in tutti i veneti, vi è un senso di amorevole comprensione per la città della Laguna e comprendiamo perciò immediatamente il valore ed il sentimento della celebrazione.

Ma a Venezia erano convenuti, oltre a una folla enorme di stranieri d'Europa e d'America, numerose comitive da ogni angolo d'Italia ed certo che questo pubblico ricerca nelle sue città una impressione altamente suggestiva della bellissima manifestazione.

L'ordine, la puntualità e la organizzazione, nonostante gli imprevisti avvenuti nel numero dei gruppi in costume presentatisi all'ultimo momento furono perfetti; basti dire che la sfilata presannunziata per le ore 21 e 3 minuti si è iniziata all'ora precisa e tutto il programma, chiuso alle 1.40 si è svolto tale oquale senza sbaglio di un solo minuto. Alloggi, vettovagliamento, visite a musei, gallerie ecc. per i cinquecento partecipanti in costume furono così ben predisposti che ogni gruppo fu sistemato, nonostante le difficoltà dei trasporti, in pochi minuti, e nessuno ebbe a trovar peccato né a lagnarsi. L'accoglienza fu cordiale, fraterna per tutti.

Tutto ciò dice chiaramente oltre che la competenza e l'assiduo lavoro degli organizzatori, il progresso che lo spirito fascista — fatto di disciplina e di ordine — ha compiuto nelle masse.

## La partecipazione friulana

S. E. l'on. Turati, che aveva partecipato al pantheon che seguì alle 13 al Hotel Excelsior Lido ed al quale erano presenti il Podestà ed i Segretari Federali delle Province delle Tre Venezie oltre a molti di varie altre Province italiane ed i Direttori dei Dopolavoro provinciali (per Udine il signor Marovich) assistette a tutto lo spettacolo dello sfilamento compiacendosi vivamente dell'organizzazione.

Al Gerarca del Partito i dopolavoristi di Cave del Predil offesero una riproduzione in argento massiccio del manto del minatore e il dono fu presentato dal Presidente di quel Dopolavoro signor Bombi; il gruppo del Dopolavoro di Gemona, offerto a S. E. Turati una magnifica spada in ferro battuto disegnata su motivi originali del 30; e al co. Orsi, Podestà di Venezia, una riproduzione pure in ferro battuto della chiave dell'antico Castello di Gemona.

La Provincia di Udine, che prende parte a tutte due le riunioni: 18-9 agosto e 8-9 settembre p. v., era rappresentata magnificamente a questo primo Raduno con gruppi di Tarvisio-Cave del Predil 80 partecipanti con banda dei minatori, Gemona 130 con rappresentanza municipale, banda, coro e danze; Passos con 90 partecipanti, coro e danze; Aviano con 100 partecipanti, musica caratteristica e canterino e corpo di ballo; inoltre vi erano gruppi di Cernigoi, Ovaro, Raveo, Maniago. Cividale aveva valutato il gonfalone municipale con vallette e un gruppo dei canteristi giocatori di pallone, magnifici per semplicità ed eleganza. In tutto la Provincia di Udine era rappre-

## Le visite al Podestà

In questi giorni il Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco ha ricevuto la visita dell'avv. cav. Pacuo Sostituto Procuratore del Re, del cav. dott. Alfredo Staiano Intendente Reggente di Finanza, accompagnato dal Segretario di Gabinetto avv. Umberto Ferraboschi, dell'ing. Soneda Presidente della Federazione Combattenti, a Presidente del Sindacato Ingegneri, del comm. Calligaris R. Commissario della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» e Presidente del Comitato Piccola Industria, del Console cav. Luzzi comandante la 35<sup>a</sup> Legione Alpina M. V. S. N., del Capostazione Principale cav. Salvatore Rizzitano e del cav. avv. Giuseppe Centazzo Giudice Conciliatore.

## Risposte e telegrammi di omaggio

Sono pervenute al Podestà le seguenti risposte a telegrammi da lui inviati:

«S. M. la Regina molto cordialmente ringrazia Lei o la Cittadinanza degli auguri così gentili e graditi. — Donna Corle servizio: Duchessa CITO DI TORRESCUO».

«Devo pensiero che V. S. Ill.ma rivolte a S. A. R. la Duchessa d'Aosta nell'assumere allo Ufficio di Podestà dell'eroica Udine che conobbe il martirio della invasione e la feroce della radica riscossa giunge graditissimo all'Augusta Signora che vuole pervenire a Lei suoi migliori ringraziamenti e alla Città fervidi voti di prospero avvenire. Ossequio — Il gentiluomo di Corte DUCA DI VALMINUTA».

«Ringraziola cortese saluto e formulo auguri vivissimi e felicitazioni cordiali — NARAVIGLIA».

«On. e caro Amico — Il tuo saluto mi giunge graditissimo e nel mentre lo ricambio assai cordialmente auguro a te e alla nostra diletta Udine ogni maggiore fortuna. Credimi sempre affetto tuo ELIO MORPURGO».

«Ricevo qui rimandandomi da Roma tuo telegramma estremamente cortese di che ringrazio aggiungendo vive felicitazioni per tua nomina e vivissimi auguri per pieno successo suo alto ufficio. Saluti cordiali — R. RONALDO STRINGHER».

## Omaggi, felicitazioni e auguri

Sono pervenuti al signor Podestà lettere e telegrammi di felicitazione e augurio da parte dei signori Podestà di Tricesimo, San Vito al Torre, Pordenone, Treviso, Sesto al Reghena, Muzzana del Turgiano, Pozzuolo del Friuli e dal signor Commissario Prefettizio di Fiume Veneto e Chioma.

Hanno poi inviato lettere e telegrammi la signora Visentin-Feruglio (medaglia d'oro), la signora Rosa Urli (medaglia d'oro), S. E. il Prefetto di Treviso, il Procuratore del Re di Padova, il comm. Magnani Segretario Generale della Confederazione degli Enti Autarchici, il dott. Roberto Rizzi Viceprefetto di Pola, il co. Giacomo di Prampero Commissario Prefettizio del Collegio di Toppo Wassermann, il Console della M. V. S. N. Francischi, il Rettore del Collegio Arcivescovile «Bertoni», il colonnello di cavalleria Domenico Maggi, il colonnello De Negri comandante del 2<sup>o</sup> Reggimento Fanteria, il prof. comm. Alberto Aquilini, il Preside del R. Istituto Tecnico di Cuneo, il sub-economista dei Benefici Vacanti, il Segretario provinciale dei Tecnici agricoli friulani, il Segretario politico del Fascio di Feletto Umberto, il Presidente dell'Associazione Finanziaria in congedo e moltissimi altri privati.

## La suffraggio delle vittime del "F. 14" ad un marcescibile Zorzelia

Teri, per iniziativa del locale Fascio femminile, è stata celebrata, nel nostro Duomo, dall'Arciprete monsignor Mauro, assistito dal Capitolo Metropolitano, una solenne Messa funebre in suffragio dell'eroico concittadino maresciallo Zorzelia, e delle altre vittime del sommergibile «F. 14».

La Cattedrale parata a lutto: lungo la navata centrale era disposto l'altare e gli stali per le Autorità, le Rappresentanze e gli Invitati.

Facevano gli onori la signora Pischelma il colonnello ing. Lesovico e il dott. De Poloni. Erano presenti i familiari del Defunto: tra le Autorità abbiamo notato il dott. cav. Castellani in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il generale Goggia per S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Podestà on. co. Gino di Caporiacco e il cav. Fancello per la Federazione Fascista.

Vi era una larga rappresentanza di Ufficiali del R. Esercito e della Milizia, tra i quali il colonnello cav. Alberto Luzzi; il colonnello cav. uff. Mombellardo, presidente del «Nostro Azzurro»; il capitano Vidoni, presidente dell'Associazione Gravati Rosse; il cav. Casoli per i Combattenti, il signor Ongaro per i Volontari di guerra, il cav. uff. dott. Virgilio Donetti, vicepresidente della Commissione comunale Orfani di guerra; il cav. Perotti, il capitano Bonanni, la dott. Maria Savina, il rag. Mulinaria ed altri per il Personale dell'Amministrazione municipale, nonché personalità numerose rappresentanze con vessilli di varie Istituzioni patriottiche cittadine e il cav. dott. Alfredo Staiano Intendente di Finanza reggente col segretario di Gabinetto avv. Umberto Ferraboschi. Giovanni Italiane e Avanguardisti erano disposti in più file ai lati del catafalco per rendere gli onori di rito, durante la cerimonia.

Questa si svolse nella massima austerità e commozione alla presenza di numerosa folla, venuta spontanea e rendendo omaggio al sacrificio dell'eroico concittadino.

## BOTTEGA DEL FIORE

Mercatovescio 9 - vicino Caffè Dorta  
I fiori a buon prezzo, i lavori in fiori più accurati e di pronta esecuzione — corbelli, canestri, corone, nastri per nozze, addobbi ecc. si trovano presso la «BOTTEGA DEL FIORE» (stabilimento Agro Ottico «S.A.O.» anno 88) Sede Centrale: Piazza XXVI Luglio — Porta Poicelle — UDINE.

## Nozze Valle-Preindl

Teri mattina nell'intimità delle due distinte famiglie Valle e Preindl si sono celebrate a Pozzuolo del Friuli, ove la famiglia della sposa attualmente risiede, le auspicate nozze del geometra Giuseppe Valle con la distinta e leggiadra prof. Annina Preindl.

In Duomo furono testimoni il professore architetto Provino Valle, fratello dello sposo, e il signor Attilio Cosmi. Il sacro rito fu celebrato dal cav. don Cossetti titolare della Parrocchia di San Nicolò in Udine, cui la coppia eletta appartiene. Il collo e distinto sacerdote rivolse agli sposi nobilissime ed elevate parole di fervido augurio che destarono la più intensa commozione.

In Municipio funzionò da Ufficiale dello Stato Civile l'egregio Podestà cav. Antonio Candussio il quale pure ispirandosi ai vincoli di amicizia che lo legano alle due famiglie, rivolse agli Sposi, nell'offrir loro la tradizionale pena d'oro, i più affettuosi auguri e le più vive felicitazioni.

Testimoni all'atto furono il cav. Pietro e il dott. Enrico Preindl, rispettivamente padre e fratello dello Sposo.

All'uscita dalla Chiesa assisteva gran folla plaudente.

Dopo la cerimonia in casa Preindl fu servito un sontuoso rinfresco cui parteciparono oltre i testimoni il Podestà cav. Candussio ed il Parroco don Cossetti, i genitori il fratello e la sorella della sposa, il padre dello sposo signor Serafino Valle, ed altri congiunti ed intimi di famiglia.

Agli Sposi, partiti per il viaggio di nozze, sono pervenuti moltissimi e ricchi doni, una infinità di canestri di fiori e a centinaia i telegrammi, le lettere e i biglietti di augurio.

Alla coppia eletta che nel nido gentile ha realizzato il suo dolce sogno di amore il «Giornale del Friuli» porge i più fervidi ed affettuosi auguri; alle distinte famiglie Valle e Preindl ed in particolare modo al carissimo camerata dott. Enrico, fratello della Sposa, le più vive felicitazioni per il lieto evento.

## Il Convegno annuale

della Società Alpina Friulana

Com'è noto il Convegno della Società Alpina Friulana (Sezione di Udine del Club Alpino Italiano), trentanovesimo della serie, si terrà quest'anno al Rifugio Marinelli, l'ampiatissimo del quale è oggi un fatto compiuto. L'intera costruzione, il 2 settembre giorno del Convegno, sarà ribattezzata col nome di Giovanni ed Olimpia Marinelli, a ricordare ad un tempo i due illustri che hanno col loro studio e lavoro onorato il Friuli e con la loro illuminata costante opera elevata la Società Alpina, della modestia degli inizi al rigoglioso sviluppo attuale.

Ecco il programma del Convegno: Sabato 1<sup>o</sup> settembre — Partenza da Udine dalla sede sociale alle ore 16 con autovettura e alle 19.30 arriva a Collina (m. 1256).

Chi nel domani intende salire il Coglian proseguirà fino al Rifugio (metri 2122) per giungervi verso le ore 23.30 e pernottarvi.

Nel domani, alle 4, salita in tre ore circa alla vetta del Coglian (m. 2785). Dalle 7 alle 8 riposo sulla conquistata cima. Alle 8 discesa per trovarsi di nuovo con gli altri, alle 10, al Rifugio Marinelli.

Quelli che pernottarono a Collina, la mattina della domenica ne ripartiranno alle 6 per raggiungere il Rifugio alle ore 9. Questo sarà aperto e benedetto. Alla funzione seguiranno le parole del Presidente S. E. il Sottosegretario alla P. I. prof. Leicht e la colazione al sacco. Si avverte però che presso il Rifugio funzionerà un servizio di cibi freddi e bibite a pagamento.

Alle ore 12 discesa a Collina donde alle 14.30 si riparte in auto per Sighele e Forni Avoltri. Qui pervenuti al Rifugio Sottocorona alle 16, e alle ore 18 partenza pure in auto per Udine con arrivo alle 21.

La spesa, tutto compreso (vettura, pernottamento, pranzo sociale) è fissata in L. 58 per chi pernotta il sabato al Rifugio, a L. 68 per chi pernotta invece a Collina, dove parteciperà alla cena in comune.

Le adesioni, accompagnate dal relativo importo, si ricevono fino alle ore 10 di venerdì 31 agosto alla sede sociale (via Teatri, 14) o presso il cassiere sociale cav. Ugo Camavillo (via Zanoni). Inoltre presso la Sezione Carnica della S. A. P. a Tolmezzo.

## Al R. Liceo Scientifico «G. Morinelli»

Diario delle prove scritte a grafiche per la sessione autunnale:

ESAMI DI AMMISSIONE: Lunedì 17 settembre 1928: Italiano — Martedì 18: Versione dal latino — Mercoledì 19: Disegno (prima prova) — Venerdì 21: Lingua straniera — Sabato 22: Matematica — Lunedì 24: Disegno (seconda prova).

Tutte le prove scritte e grafiche avranno inizio alle ore 9. Le prove orali incominceranno il giorno di martedì 25 settembre alle ore 8 e proseguiranno col turno che a suo tempo verrà fissato dalla Presidenza.

ESAMI DI PROMOZIONE: Lunedì 17 settembre 1928: Italiano — Martedì 18: Versione dal latino — Mercoledì 19: Versione in latino — Venerdì 21: Inglese — Sabato 22: Matematica — Lunedì 24: Disegno.

Tutte le prove scritte e grafiche avranno inizio alle ore 9. Le prove orali incominceranno il giorno di martedì 25 settembre alle ore 8 e proseguiranno col turno che a suo tempo verrà fissato dalla Presidenza.

ESAMI DI MATURITA': Mercoledì 20 settembre 1928: Italiano — Giovedì 21: Versione dal latino — Venerdì 22: Versione in latino — Lunedì 1<sup>a</sup> ottobre: Matematica — Martedì 2<sup>a</sup> Disegno — Mercoledì 3<sup>a</sup> Lingua straniera.

Le prove scritte e grafiche incominceranno in tutti i giorni indicati alle ore 9.30.

Le prove orali si terranno a partire dal 5 ottobre.

Gasparini - ROSAI - BULDI

## Collegio Arcivescovile «G. BERTONI»

Medaglia Oro - UDINE - Medaglia Argento

Scuole elementari interne — Ginnasio — Liceo — Istituto Tecnico inferiore interno ed Istituto Tecnico superiore — Complementari presso le Scuole Coeservative con larga assistenza in Collegio — Materie libere di Piano — Violino — Mandolino — Lingua tedesca e scherma.

Ampli corili — Nuovo campo sportivo — Cinematografo istruttivo — Bigliardo — Visita medica giornaliera — Buonissimo trattamento — Ottimi risultati finali — Col nuovo anno scolastico si aprirà il primo Corso di Ginnasio inferiore autorizzato — Rivolgerti alla DIREZIONE.

## Diagnosi e cura MALATTIE delle VIE ORINARIE

Rene - Vescica - Prostata - Uretra

(ENDOSCOPIE — DIATERMIA — ANALISI DI LABORATORIO)

Dott. ETTORE CARNELUTTI

già Interno Divisione Urologica Ospedale Maggiore di Milano

Orario visite: 9-12, 15-18 (escluso il Mercoledì).

STUDIO — Udine: Via Garibaldi 46 (Palazzo Prampero) Abit. via Marsala 11

Il Re del Saponi per barba

COLGATE

Handy Grip L. 7. Trovasi ovunque

## VISITATE gli ultimissimi tipi perfezionati di

MOBILI per qualsiasi

uso

presso il MOBILIFICIO CRIPPA,

Trovarete tutto la convenienza e il buon gusto,

tutto i PREZZI di VERO STALCIO che si praticano,

Propria fabbrica OTTOMANE MECCANICHE di accuratissima lavorazione

NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE

**EAU SALLÉ**

udone ai capelli grigi o bianchi ed alla barba il loro colore primitivo. Assoluta innocuità.

E. SALLÉ PARFUMS CHIMIS 70 Rue Turbigo, PARIS.

## OGNI PROPRIETARIO DI CAVALLI E BOVINI

dovrebbe sempre tenere pronto un flacone di Vera Embrocazione Merà di Chantilly

linimento di effetto portentoso contro i dolori, l'angina, le flussioni di petto, i reumatismi, e senza pari per fortificare le gambe dei cavalli.

Così pure, dove si tengono cavalli o bovini, non deve mai mancare un flacone di Mistura Black Merà

la quale serve per guarire prontamente le ferite di qualsiasi natura, ginocchi coronati, afte: previene il tetano. Fa rinascere prontamente il pelo.

Deposito generale presso la Soc. An. A. MANZONI e C., Via S. Paolo 11, MILANO (3)

**DEL TITO**

è rimedio sovrano il FOSFO STRIGNO-PEPTONE

molto conosciuto di esperimento

Assistenza notturna

**BICICLETTA**

di FAMA MONDIALE

**Bianchi**

SOC. ANGELO BIANCHI & C. - MILANO

Concessionario per Udine: Sig. Nadali Giovanni



## Chi ha trovato "I Gespui Furlani"?

Dopo diligenti ricerche storiche, dopo profondi studi di ambiente e di personaggi, il camerata Libero Grassi aveva scritto un originalissimo lavoro in friulano destinato a riassumere sul teatro un tragico episodio avvenuto in Friuli, al quale si è dedicato il suo libro "I Gespui Furlani". Appunto per questa analogia di fatto l'autore ha intitolato l'opera: "I Gespui Furlani", che il valente maestro Escher musicò, che il valente maestro Escher musicò.

Finora, salvo a non trovare il modo di realizzare sulla scena il sudato lavoro, tutto era andato benissimo. Anzi sembra che finalmente i "Gespui Furlani" stessero per affrontare i cerberi della critica nella prima rappresentazione, allorché qualche malinconico aveva avuto l'idea di uno scoppio di guerra, e aveva raggiunto lo scopo. Difatti l'altro ieri il cav. Libero Grassi se ne andava tranquillo per una via centrale della città recando l'ultima copia del suo lavoro teatrale, quando si accorse di non avere più il prezioso fascicolo. Malinconicamente l'opera era "cospirata" ancor prima di raggiungere la scena.

Ma l'autore confida che qualche cortese persona l'abbia trovata e gliela riporti presso la sede della Comunità Artistica in via De Rubens, o comunque effonde la notizia.

Auguriamo di cuore che il cav. Grassi ritorni in possesso del suo prezioso lavoro il quale non merita poi di cadere sulla via, sia pure incontrando il destino suggestivo che offre sempre una fine misteriosa.

## Il signore degli assegni

Sere fa scendeva in uno stimato albergo del centro un signore qualificato per il rag. Domenico Gasdolo fu Giuseppe di Padova di anni 31 e chiese alloggio e visto. Il giorno seguente presentò all'albergatore un assegno di lire 600 dell'Istituto di Credito Veneto pregandolo di ritirarlo e ottenendo un anticipo di L. 100. Ma l'assegno non era pagabile che a Venezia; però il ragioniere lo volle di ritorno affermando che glielo avrebbe ritirato il suo direttore giunto a Udine. Invece si rivolse al commerciante in formaggi Antonio Ridolfi e, mostrandogli la firma dell'albergatore, suo cliente, lo pregò di saldargli l'assegno. Ebbe così le 600 lire.

Poco dopo il Ridolfi, parlando con lo albergatore, si insospettì che la cosa non fosse chiara. Fu avvertita la P. S. e l'altro notte il signore dell'assegno fu fermato e trattato in attesa di informazioni. Si seppe poi che il padovano offrì in pagamento assegni intestati ad altri nomi a un negoziante e a un automobilista di piazza.

Da Venezia si spera ora se gli assegni sono validi, nel qual caso ogni responsabilità sarà esclusa da parte del ragioniere.

## Per il prossimo Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa

La segreteria dell'Opera Nazionale per i Pellegrinaggi in Terra Santa, istituita in Napoli presso il Convento di S. Chiara, ricorda che per partecipare al Pellegrinaggio Nazionale al L. degli Santi, presieduto da S. E. Rev. Monsignor F. Maria Ratti, occorre munirsi del prescritto passaporto che si ottiene presentando la tessera d'iscrizione rilasciata dalla Segreteria dell'Opera.

Le prenotazioni ai pochissimi posti ancora disponibili si chiuderanno il 20 corrente prossimo.

Il pellegrinaggio per speciali facilitazioni ottenute, oltre alle visite dei Santuari di Gerusalemme, della Giudea e della Galilea, costerà a Beirut, Cipro, Smirne, Costantinopoli ed Atene, per le visite di quelle importanti città orientali.

I programmi si rilasciano presso la Segreteria dell'Opera, annessa al Convento di S. Chiara, in Napoli.

## Gita di settembre a Parigi

L'Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche si è fatto promotore di una grande gita in compagnia a Parigi che avrà luogo nei giorni dal 16 al 22 settembre a condizioni eccezionalmente economiche date le notevoli facilitazioni ottenute.

La quota complessiva infatti, che comprende, oltre i viaggi in seconda classe, vitto e alloggio in ottimi alberghi, escursioni automobilistiche, guide a Versailles, ed ogni spesa di guida, tasse, visite ecc., è fissata in lire 750.

I programmi sono inviati a chiunque ne faccia richiesta all'Inot. in Roma, via Due Macelli, 66.

All'indispettita non potrà mancare il più lusinghiero successo.

## La festa a Monte Croce

Domenica sera numerose comitive udinesi e dei Comuni vicini si sono date convegno a Monte Croce sempre suggestivo e pittoresco, ove l'albergatore signor Santo Cucciolari aveva organizzato una serata d'entusiasmo. Il ballo, guidato dall'ottima orchestra Marcolini, continuò lietamente fin dopo le 24 sempre animatissimo.

## L'arresto di un diffidato

Pietro Perassutti fu Francesco, domiciliato a Remanzacco, di anni 60, fu diffidato a non ritornare più a Udine.

Ma la nostalgia della città lo riprese e vi tornò ubriacandosi. Fermato dai Carabinieri fu accompagnato in Questura, ove il fermo si tramutò in arresto per contravvenzione alla diffida.

## La lingua delle donne...

Veramente, in questo caso diremo la lingua di una donna, anzi di Dora Gatti di Udine di anni 24 abitante in via Cividale. Ella fu incontrata l'altra sera dal maresciallo di P. S. Palma, il quale la fermò. Lei, contrariata, esplose la lingua, oltraggiando il sottufficiale che allora le arrestò accompagnandola in guardina.

## Agli orfani di guerra di Udine

Per onorare la memoria di Ciro Gatti, il signor dr. Giuseppe Sarti ha offerto L. 10 alla Commissione per gli Orfani di Guerra, del Comune di Udine.

## TERMOFONICI

Impianti nuovi, riparazioni, preventivi e progetti gratuiti. — Ditta BISSAT TINI e figli — Udine.

## Dramma in un bosco del Canavese

## Friulano misteriosamente ucciso

Si ha da Ivrea, 20: Un grave delitto, svoltosi in circostanze misteriose, ha turbato la quiete di Locarno, tranquillo borgo del Canavese. Domenica 12 agosto veniva ricoverato in imminente pericolo di vita nel piccolo ospedale locale, l'operaio Severino Zannier, di anni 31, friulano.

Il medico di servizio gli riscontrava una profonda ferita alla regione parietale sinistra che risaliva ad alcuni giorni. Interrogato lo Zannier non volle dire il nome del suo feritore.

Ora, dalle indagini svolte dal maresciallo comandante la stazione dei carabinieri, sono venuti in luce i seguenti particolari.

Martedì 7 agosto lo Zannier si era intrattenuto fino alle ore 23 nell'osteria di certo Olmo, in compagnia di due suoi compaesani, certi Isaia Plozzer e Antonio Alasotti. A quel che sembra, però, quest'ultimo si sarebbe quasi subito distaccato dai due, i quali probedettero soli verso il baraccone ove ambedue riposavano. La mattina seguente lo Zannier fu scorto da alcuni compagni nascosto sotto un ponte con il capo ravvolto dalla giacca. Allorché questi cercarono di avvicinarsi, lo Zannier gridò loro di lasciarlo in pace. La sera egli veniva scorto nella identica posizione e allora alcuni gli si avvicinarono e tolsero la giacca che gli avvolgeva il capo, constatando che egli soffriva per una vasta ferita. Lo Zannier dichiarò nuovamente di non voler essere disturbato, ma i compagni lo trasportarono nel baraccone poiché non volle essere condotto all'Ospedale. Il povero operaio rimase così giacente nel baraccone fino alla domenica mattina, fino a quando cioè la direzione dell'impresa, venuta a conoscenza del fatto, faceva trasportare l'operaio all'ospedale. Il disgraziato decedeva il mercoledì seguente.

I sospetti caddero naturalmente sul compagno dello Zannier, il compaesano Plozzer il quale veniva dai carabinieri arrestato.

L'arresto si dichiarò innocente tanto più che nessuna accusa venne fatta contro di lui dallo Zannier. In ogni modo dall'istruttoria in corso scaturirà la verità sul misterioso fatto.

## Beneficenza

Offerte pervenute alla Associazione «Scuola e Famiglia»:

Per onorare la memoria di Giuseppe Zorzi: Pietro Capelletti L. 5 — Ida Bianchi L. 5.

Nel primo anniversario della morte di Barbara Morichini: Eley e Miryam Bellavitis L. 20.

## Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo — Stracotto di bua — Concomro.

Sera: Riso e verdura — Uccelletti di vitello — Concomro.

## VOCI DEL FURELICO

## A proposito del mercato di Piazza Venerio

Riceviamo:

Spelt. «Giornale del Friuli».

So che da parecchio tempo si studia una sistemazione migliore per il mercato all'ingrosso delle verdure e delle frutta, e infatti come è al giorno d'oggi è una cosa veramente indegna per la città di Udine che ha saputo così saggiamente risolvere tanti problemi più difficili.

Domando però perché intanto non si provveda a un po' di sorveglianza in un centro così frequentato. I cittadini che hanno la disgrazia di abitare in Piazza Venerio e pagano anche le loro tasse come tutti gli altri sono obbligati a vivere, tutte le volte che si recano a fare le loro spese, a sopportare le immondizie e le esalazioni di tutte le specie, gli urti e le bestemmie e un tale via vai di carri carretti a camiona che fanno il mercato specialmente ostruiscono addirittura la strada che conduce all'Ospedale.

La sera poi quando il mercato finisce e parrebbe di poter godere un po' di pace, incomincia la gazzarra bestiale di ubriachi, di ragazzi che fanno il pugilato, di gente che urla, che suona il fonografo in piazza, fino all'una di notte e mille altre amenità del genere.

Non parliamo poi delle bestemmie che quelle cominciano alle 4 di mattina e vanno gradatamente crescendo fino a notte tarda man mano che il vino fa il suo effetto.

In mezzo a tutto ciò non c'è che la guardia per i meloni e le angurie ma degli uomini nessuno si cura; forse sono una cosa meno calcolabile!

In verità si ha l'impressione di vivere fra i selvaggi e non certo a Udine capitale del Friuli!

## Stato Civile

del 19 e 20 agosto 1928

## Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 1 — Totale nascite n. 5.

## Matrimoni

Bulloni Tiziano formale con Marzino Ernesta casalinga.

## Morti

Nonino Antonio fu Gio. Batt. agricoltore di anni 74 — Cosatti Silva di Antonio di mesi 2 — Benedetti Marianna ved. Nardoni fu Francesco domestica di anni 82. — Totale n. 3.

## Fra Libri e Riviste

Ezio Camunelli: «Dorotea sete» — Casa Editrice Giovanni Bottoni — Portomaggiore (Ferrara).

Queste novelle che hanno un titolo un po' compromettente, posseggono un requisto notevolissimo, in confronto delle consorelle, di essere cioè vere. Noi crediamo sulla fede all'autore, il quale con questo libro non ha fatto altro che la parte del cronista. Cronista però — dobbiamo riconoscerlo — pieno di garbo, di eleganza e di spigliatezza. Del resto non poteva essere che così, perché il Camunelli è uno degli scrittori della recente giovane letteratura che più agilmente maneggia la penna.

Detto ciò ci sembra di aver fatto al libro l'elogio più bello. Tanto più che possiamo affermare che queste «Bocacce» non sono tanto «bocacciose» come vorrebbe dar ad intendere il titolo del volume.

## Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 20. — Situazione barica: Barometro quasi livellato sul bacino mediterraneo, aree di depressione sul Mare del Nord e di Levante, di alta pressione sul Golfo di Giacomini e sui Balcani.

Probabilità: La situazione barica è caratterizzata da tempo variabile sull'Italia. Spirazioni moderate in prevalenza meridionali; la nebulosità tende ovunque ad aumentare con probabilità precipitazioni e manifestazioni temporalesche specie sul bacino Tirreno e sulle isole. Temperatura ancora ele-

## Un'auto contro un paracarro

Nei pressi di Romans ieri una automobile coccò contro un paracarro. Il signor Silvio Cristofoli di anni 24 di Enneco di Udine, nell'incidente riportò una forte contusione all'avambraccio destro. Medicato all'Ospedale di Udine, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

## Le galline di Rossi

I ladri l'altra notte hanno rotto il cancello dell'abitazione di Giuseppe Rossi fu Francesco di anni 68 abitante a Cornor Alto e sono entrati in casa rubando quattro galline e tre tacchini. Si ignora la sorte dei gustosi pennuti.

## I feriti all'Ospedale

All'Ospedale civile è stata accolta ieri Filomena Zoliani di anni 50 in Padovani, di Basindella, la quale riportò ferite al capo per essere stata travolta da un carro che accompagnava, causa la fuga dell'armentata che trainava il veicolo. Guarirà in un mese. Sua figlia Assunta di anni 20, che era seduta sul carro riportò lievi ferite ad una gamba.

Cadendo mentre giocava sul colle del Castello, il piccolo Umberto Pittana di Giovanni di anni 7, riportò la frattura del gomito destro. Guarirà in 30 giorni.

Sul campo sportivo di Chiavris durante un incontro di calcio il giocatore Marini Gorki di anni 22 abitante in via Monterotondo, si lussò domenica il piede destro. Fu giudicato guaribile in 25 giorni.

## Beneficenza

Offerte pervenute alla Associazione «Scuola e Famiglia»:

Per onorare la memoria di Giuseppe Zorzi: Pietro Capelletti L. 5 — Ida Bianchi L. 5.

Nel primo anniversario della morte di Barbara Morichini: Eley e Miryam Bellavitis L. 20.

## Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo — Stracotto di bua — Concomro.

Sera: Riso e verdura — Uccelletti di vitello — Concomro.

## VOCI DEL FURELICO

## A proposito del mercato di Piazza Venerio

Riceviamo:

Spelt. «Giornale del Friuli».

So che da parecchio tempo si studia una sistemazione migliore per il mercato all'ingrosso delle verdure e delle frutta, e infatti come è al giorno d'oggi è una cosa veramente indegna per la città di Udine che ha saputo così saggiamente risolvere tanti problemi più difficili.

Domando però perché intanto non si provveda a un po' di sorveglianza in un centro così frequentato. I cittadini che hanno la disgrazia di abitare in Piazza Venerio e pagano anche le loro tasse come tutti gli altri sono obbligati a vivere, tutte le volte che si recano a fare le loro spese, a sopportare le immondizie e le esalazioni di tutte le specie, gli urti e le bestemmie e un tale via vai di carri carretti a camiona che fanno il mercato specialmente ostruiscono addirittura la strada che conduce all'Ospedale.

La sera poi quando il mercato finisce e parrebbe di poter godere un po' di pace, incomincia la gazzarra bestiale di ubriachi, di ragazzi che fanno il pugilato, di gente che urla, che suona il fonografo in piazza, fino all'una di notte e mille altre amenità del genere.

Non parliamo poi delle bestemmie che quelle cominciano alle 4 di mattina e vanno gradatamente crescendo fino a notte tarda man mano che il vino fa il suo effetto.

In mezzo a tutto ciò non c'è che la guardia per i meloni e le angurie ma degli uomini nessuno si cura; forse sono una cosa meno calcolabile!

In verità si ha l'impressione di vivere fra i selvaggi e non certo a Udine capitale del Friuli!

## Stato Civile

del 19 e 20 agosto 1928

## Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 1 — Totale nascite n. 5.

## Matrimoni

Bulloni Tiziano formale con Marzino Ernesta casalinga.

## Morti

Nonino Antonio fu Gio. Batt. agricoltore di anni 74 — Cosatti Silva di Antonio di mesi 2 — Benedetti Marianna ved. Nardoni fu Francesco domestica di anni 82. — Totale n. 3.

## Fra Libri e Riviste

Ezio Camunelli: «Dorotea sete» — Casa Editrice Giovanni Bottoni — Portomaggiore (Ferrara).

Queste novelle che hanno un titolo un po' compromettente, posseggono un requisto notevolissimo, in confronto delle consorelle, di essere cioè vere. Noi crediamo sulla fede all'autore, il quale con questo libro non ha fatto altro che la parte del cronista. Cronista però — dobbiamo riconoscerlo — pieno di garbo, di eleganza e di spigliatezza. Del resto non poteva essere che così, perché il Camunelli è uno degli scrittori della recente giovane letteratura che più agilmente maneggia la penna.

Detto ciò ci sembra di aver fatto al libro l'elogio più bello. Tanto più che possiamo affermare che queste «Bocacce» non sono tanto «bocacciose» come vorrebbe dar ad intendere il titolo del volume.

## Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 20. — Situazione barica: Barometro quasi livellato sul bacino mediterraneo, aree di depressione sul Mare del Nord e di Levante, di alta pressione sul Golfo di Giacomini e sui Balcani.

Probabilità: La situazione barica è caratterizzata da tempo variabile sull'Italia. Spirazioni moderate in prevalenza meridionali; la nebulosità tende ovunque ad aumentare con probabilità precipitazioni e manifestazioni temporalesche specie sul bacino Tirreno e sulle isole. Temperatura ancora ele-

## Bolettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Domenica 19 agosto 1928

Pressione a 0'	ora 8	ora 14	ora 18
751.16	749.51	749.71	749.71
Pressione al mare	751.72	749.29	749.29
Umidità (0-100)	21.5	25.2	24.7
Temperatura	21.5	25.2	24.7
Umidità (0-100)	21.5	25.2	24.7
Vento Direzione	E	SE	SW
Velocità (0-10)	forte	mod.	deb.
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 28,9  
Temperatura minima: 16,1  
Acqua caduta: mm. 0,0

Lunedì 20 agosto 1928

Pressione a 0'	ora 8	ora 14	ora 18
751.16	749.51	749.71	749.71
Pressione al mare	751.72	749.29	749.29
Umidità (0-100)	21.5	25.2	24.7
Temperatura	21.5	25.2	24.7
Umidità (0-100)	21.5	25.2	24.7
Vento Direzione	E	SE	SW
Velocità (0-10)	forte	mod.	deb.
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 30,0  
Temperatura minima: 16,4  
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati da Nord; cielo nuvoloso; temperatura normale.

## Quotazioni di Borsa

## CAMPIONE

TITOLO

TRIESTE MILANO

3 20 3 20

Rend. 3.50 %

Consol. 5 %

Prestit. Littor

Obbl. Venez.

Francia

Swizzera

Londra

New York

Berlino

Vienna

Romania

Belgio

Spagna

Praga

Ungheria

Albania

Jugoslavia

Grecia

25.1 24.75 24.80 24.75

72.40 72.40 72.26 71.95

83.20 83.20 83.15 83.10

83.20 83.20 83.15 83.10

75.90 75.90 75.90 75.90

74.95 74.75 74.89 74.74

369.1 368.1 367.95 368.07

92.92 92.81 92.80 92.81

19.11 19.08 19.11 19.12

459.1 458.1 457.95 458.07

272.75 272.75 272.85 272.70

11.25 11.25 11.25 11.25

208.1 208.1 208.1 208.1

317.50 319.50 314.1 318.50

56.60 56.60 56.60 56.72

336.1 335.1 335.50 332.1

368.1 367.1 367.95 367.1

33.80 33.80 33.80 33.70

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75

25.1 24.75 24.80 24.75</